MEMORE

Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero 2
Anno IX
Giugno 2015

Formazione

Masterplan per il centro studi.

Un grande progetto di rinnovamento.

Pagina 4

Socialità

La Fondazione Paolo Torriani.

Il sostegno ai minorenni in difficoltà.

Pagina 8

MENDRISIO xME | è un'iniziativa della Città di Mendrisio

Indice

4 Studiare a Mendrisio sarà ancora più bello
5 Le otto fasi del *masterlplan*
6 Gli edifici della formazione
8 La Fondazione Paolo Torriani per minorenni
9 Chi fu Paolo Torriani?
11 La Torre d'Angolo
12 Scopri Genestrerio
14 Abitare nel quartiere di Casvegno
16 Dietro le quinte della polizia
17 I servizi di sportello della polizia
18 È tempo di scarti vegetali
19 Meglio la benzina alchilata
19 Stop alla torba
20 Abbiamo visto
20 Comunicati
21 Segnalazioni
21 Lavori in corso
22 Manifestazioni e appuntamenti

MEMORE
Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero
2/2015

Redazione
Valeria Codoni
Barbara Ferrari

Hanno collaborato
Antonino Annaloro
Stefania Bianchi
Mario Briccola
Elena Conconi
Massimo Demenga
Mitka Fontana
Gabriele Martinenghi
Danilla Meroni
David Mutti
Giorgia Müller
Eros Pusterla
Patrick Roth
Giona Svanascini
Jenny Zicca

On line
Memore è disponibile su
mendrisio.ch

Contatti e segnalazioni
Ufficio comunicazione
Città di Mendrisio
Via Stradone 33
6872 Salorino
058 688 33 20
memore@mendrisio.ch
comunicazione@mendrisio.ch

Copertina
Centro studi (Spai, liceo)
di Mendrisio

Mandateci osservazioni,
suggerimenti e critiche.
Insieme possiamo migliorare
e crescere.

STAMPATO IN TICINO
cittaslow
Città dell'energia Mendrisio dialogo energia passione

Editoriale

L'albero della vita

Correva l'anno 1534 quando Michelangelo progettava la pavimentazione di piazza del Campidoglio a Roma con una struttura complessa e simbolica di losanghe culminante in una stella a dodici punte, quante le costellazioni. Difficile ch'egli immaginasse che dopo cinque secoli quei suoi schizzi sarebbero serviti all'estro interpretativo di Marco Balich per farne un monumentale «albero della vita» da erigere al centro dell'esposizione universale di Milano. Ci sono volute 210 tonnellate di acciaio, 90 tonnellate di larice siberiano e svizzero, 50 tonnellate di bulloni e flange, 25 chilometri di cavi e 150 giorni di lavoro ininterrotto da parte di alcune aziende bresciane che hanno consorziato le loro forze a titolo gratuito, per assemblarlo e issarlo al centro dell'area espositiva. Ora svetta a 38 metri di altezza e apre una chioma di 45 metri di diametro.

L'albero della vita di Expo Milano 2015 (qui in costruzione)

In effetti, tema simbolico più ricco e diffuso dell'albero non si poteva trovare per una *kermesse* universale, portato in dote non solamente dalla tradizione cristiana, bensì da molte altre culture. L'albero germoglia e trae nutrimento dalla terra nella quale si radica per ascendere al cielo a cercare un dialogo con il sole e la luce, allunga le sue fronde accoglienti e protettive e genera i frutti. Racchiude in sé vita e morte, il ciclo delle stagioni e l'eterna rigenerazione del mondo vegetale e del cosmo, la genealogia e la tradizione, la continuità tra passato e presente, la fertilità e l'istinto, il mondo sommerso e la spiritualità, l'immaginazione e le aspirazioni, la spinta alla sopravvivenza e alla conoscenza, le forze dinamiche, la proiezione al futuro, mette in relazione gli elementi acqua, terra, aria e fuoco e molto altro.

Preme a Expo Milano 2015 la consapevolezza e la responsabilità di affrontare politiche e stili di vita sostenibili riguardo alle risorse alimentari del pianeta. Urge garantire *humus* alle generazioni future, affinché esse possano continuare a cogliere i frutti della terra e sfamarsi. In senso lato, cibo e nutrimento rimandano a un altro albero simbolico, quello della conoscenza che sfama lo spirito e fa da antidoto alla dilagante ignoranza. Scrive in proposito il giornalista e scrittore italiano Aldo Cazzullo (*Azione,* 18 maggio 2015) «Purtroppo l'ignoranza è diventata un vanto. Non che noi, quando eravamo ragazzi, sapessimo tutto; c'erano anzi tantissime cose che non sapevamo. Ma ce ne vergognavamo. Oggi l'ignoranza viene rivendicata. Si è disposti a pagare anche molto la tecnologia, ma la cultura la si pretende gratis. L'informazione, la musica, il cinema si scaricano, si piratano, si rubano». E a proposito dei giovani italiani, egli afferma che «per trovare lavoro devono studiare di più, prepararsi meglio, formarsi con maggior sforzo e se necessario sacrificarsi. Purtroppo in Italia si è persa la capacità di sacrificio dei padri, senza acquisire la capacità di fare squadra, rete, sistema» e puntualizza le difficoltà nei confronti della crescita perché essa «richiede cambiamenti, rinunce, infrastrutture, cantieri, nuova mentalità, e anche nuove opere, contro cui si leva regolarmente un muro di no».

A prescindere dalla nazionalità, il campo d'azione dei giovani è il mondo globale, dove occorre confrontarsi e competere. Gli individui devono metterci impegno, buona volontà, voglia d'imparare e qualche sacrificio. Le istituzioni devono porre le condizioni ottimali di formazione delle intelligenze e delle professionalità. All'economia e al mercato saperle poi impiegare. Un equilibrio venuto meno e che occorre ristabilire.

Nel micropanorama locale, Mendrisio è una città che ospita una serie completa di edifici dedicati alla formazione. Entro un fazzoletto di territorio, è possibile passare dagli istituti della prima infanzia all'università. Una bella opportunità per i giovani e un investimento costante nella qualità delle infrastrutture da parte della politica per favorire un insegnamento pure qualitativo (a pag 4 il *masterplan* per il centro studi). In definitiva, s'innaffia la propria terra affinché rimanga feconda, produttiva e faccia crescere nuovi alberi e quindi nuovi frutti (a pag 8 la Fondazione Paolo Torriani per minorenni e a pag. 11 la nuova Torre d'Angolo).

Benché nata da polemiche e perfino corruzione, Expo Milano 2015 è pur sempre un esempio di riuscita. Come ha mostrato la cordata bresciana, se si vuole si è capaci di fare squadra e gli ideali comuni sanno ancora coalizzare le forze e gli spiriti. Avvolgendo le spire su di sé come una fusoliera o una trottola pronta al lancio, l'albero futuristico che propaga luci, suoni e colori secondo le regole dello spettacolo, rappresenta di certo un messaggio di fiducia rivolto al futuro. Chissà se sapremo cogliere veramente la carica simbolica innovativa e rigeneratrice dell'«albero della vita» oltre la grande messa in scena universale?

Formazione

Studiare a Mendrisio sarà ancora più bello!

Grandi rinnovamenti al centro studi.

Studenti al centro studi di Mendrisio

Centro studi di Mendrisio
frequenza media 1500 persone al giorno
- Scuola media: 420 allievi - 19 sezioni
- Liceo: 648 studenti - 32 sezioni
- Spai: 890 apprendisti - 54 sezioni

Progetti

Le otto fasi del masterplan.

A partire dagli esordi scolastici dell'infanzia fino agli studi accademici, i giovani trovano nel cuore di Mendrisio un complesso di strutture dedicate al loro percorso formativo. Tra queste, l'area del centro studi sarà completamente rinnovata nei prossimi decenni.

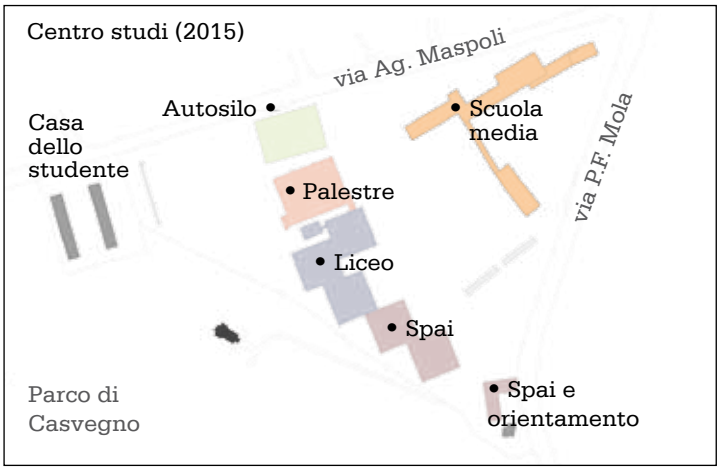
Se si collegano idealmente tra loro le sedi scolastiche situate nel quartiere di Mendrisio è possibile tracciare un ipotetico «circuito degli studi». Entro questo perimetro si trovano tutte le strutture necessarie ad accompagnare i giovani nel loro percorso di formazione: le due sedi nord e sud della scuola dell'infanzia, le scuole elementari di Canavee, la scuola media, la scuola professionale artigianale e industriale (Spai), l'Ufficio dell'orientamento scolastico, il liceo cantonale, l'Accademia di architettura con le sue sedi di palazzo Canavee, Villa Argentina e palazzo Turconi al quale sarà annesso il costruendo Teatro dell'architettura. Va considerata anche la futura sede della Supsi nel comparto della stazione ferroviaria. A corollario, vi si possono aggiungere anche il futuro centro culturale La Filanda nel quale si trasferirà la biblioteca cantonale, il centro giovani, la casa dello studente e il nido d'infanzia. Un'offerta completa di edifici dedicati ai giovani.

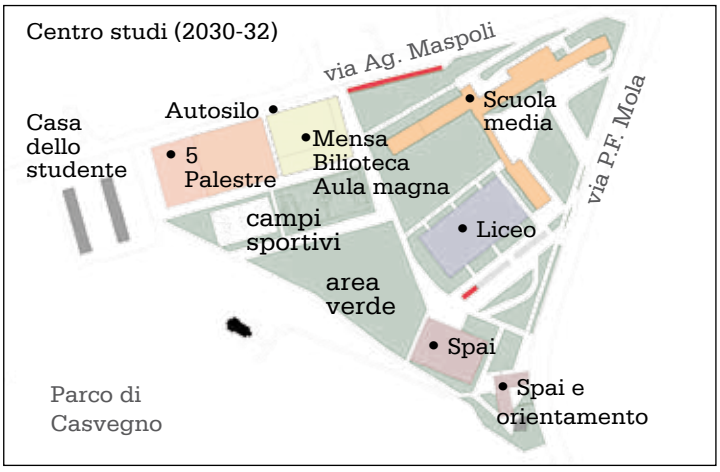
Un masterplan per il centro studi

Il centro studi di Mendrisio è un'area di proprietà cantonale inserita tra l'asse stradale di via Pier Francesco Mola e via Agostino Maspoli. Comprende la scuola media, il liceo, la Spai e l'Ufficio dell'orientamento scolastico. Nel corso del prossimo ventennio, questo comparto subirà una totale riqualificazione edilizia, tecnica, energetica e funzionale, sulla base di un *masterplan* suddiviso in otto fasi successive d'intervento. Il maxi progetto da 100 milioni di franchi è stato allestito dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport e approvato dal Consiglio di stato lo scorso mese di aprile.

«Quello di Mendrisio è il primo di una serie di progetti che il cantone si prefigge di attuare – precisa l'architetto **Claudio Andina**, collaboratore del consigliere di stato Manuele Bertoli – investendo circa 900 milioni di franchi nella riqualifica edilizia scolastica, secondo un *masterplan* d'investimenti sull'arco di trent'anni. Gli obiettivi di una scuola moderna non possono infatti prescindere da elevati livelli di vivibilità degli edifici, perché gli ambienti sono parte integrante del sistema didattico, formativo e sociale. A Mendrisio, gli attuali stabili del liceo, delle palestre e della Spai saranno progressivamente abbattuti per fare posto a nuovi edifici disposti in modo più funzionale, così da liberare e restituire valore paesaggistico alla collina che confina con l'altra proprietà demaniale, il parco di Casvegno. Soltanto la scuola media sarà conservata, ristrutturata e ampliata. Comunque il riordino generale non pregiudicherà le attività scolastiche perché i trasferimenti logistici degli studenti durante le fasi dei lavori rimarranno all'interno del campus. Ci sarà anche un riassetto viario per migliorare i percorsi pedonali e ciclabili e concentrare le auto nella parte bassa dell'area. Al termine dei lavori, la città potrà vantare un centro studi riqualificato, immerso in una pregevole area verde, con spazi di svago comunitari e giardini aperti anche al pubblico».

Fase 1 • Il nuovo liceo
Sarà costruito il nuovo liceo a ridosso della piccola palestra della scuola media. L'autosilo di via Ag. Maspoli sarà coperto per ottenere la centrale termica e gli spazi comuni (aula magna di 250 posti, ristorante scolastico).
I liceali si trasferiranno nella nuova sede.
Fase 2 • La scuola media ristrutturata
Il complesso della scuola media sarà risanato e ampliato con una nuova ala. Durante i lavori, gli allievi saranno trasferiti nel vecchio stabile del liceo rimasto vuoto.
Fase 3 • Le nuove palestre
Saranno costruite 5 nuove palestre al confine con via Ag. Maspoli e demolite le tre vecchie. La nuova ubicazione consentirà anche un loro utilizzo indipendente dalle scuole.
Fase 4 • La nuova biblioteca scolastica
Sarà costruito un nuovo spazio da adibire a biblioteca scolastica dei tre istituti. Nel frattempo la biblioteca cantonale sarà migrata al centro culturale La Filanda.
Fase 5 • Demolizione della Spai
L'attuale Spai sarà demolita e gli apprendisti traslocheranno nella vecchia sede del liceo, nel frattempo liberata dagli allievi della scuola media rientrati nella loro sede ristrutturata.
Fase 6 e 7 • Nuova Spai e demolizione liceo
Sarà costruito un nuovo stabile Spai sopra l'attuale autosilo sotterraneo e in seguito il vecchio liceo potrà essere demolito.
Fase 8 • Sistemazione esterna
Tutta l'area esterna potrà infine essere sistemata, con il recupero di molto spazio verde a ridosso della collina di Casvegno. Saranno pure ricavati due campi sportivi. Delle pensiline per velocipedi saranno installate a monte e a valle del sedime. Il risultato finale vedrà gli edifici situati sul perimetro del comparto, più prossimi agli accessi stradali.





Gli edifici della formazione.

Il «circuito degli studi» nel quartiere di Mendrisio.

Scuola dell'infanzia nord

Nido d'infanzia

Centro La Filanda con biblioteca

Palazzo Turconi (campus Usi)

Teatro dell'architettura (campus Usi)

Palazzo Ascensus (campus Supsi)

Centro giovani

Scuola dell'infanzia sud

Villa Argentina (campus Usi)

Palazzo Canavee (campus Usi)

Scuola elementare Canavee

Il centro studi di Mendrisio subirà una radicale trasformazione nel corso del prossimo ventennio sulla base di un *masterplan* approvato quest'anno dal Consiglio di stato che prevede investimenti per 100 milioni di franchi.

Coldrerio

Via P.F. Mola

Via Ag. Maspoli

Casvegno OSC

Scuola media (centro studi)

Spai e Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (centro studi)

Casa dello studente

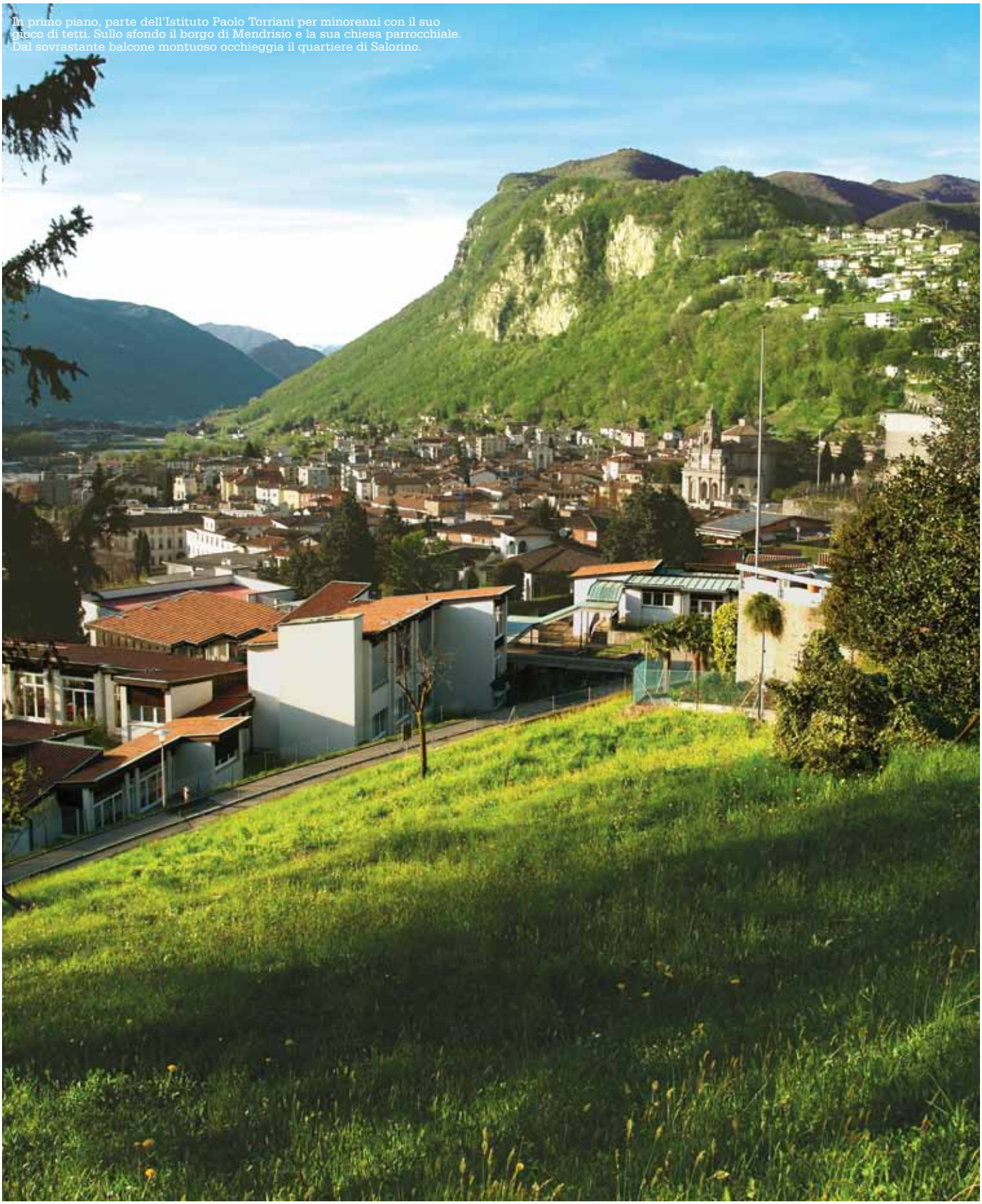
Liceo cantonale (centro studi)

Spai (centro studi)

Socialità

La Fondazione Paolo Torriani per minorenni.

Strutture per minorenni in difficoltà e a sostegno delle loro famiglie.



In primo piano, parte dell'Istituto Paolo Torriani per minorenni con il suo gioco di tetti. Sullo sfondo il borgo di Mendrisio e la sua chiesa parrocchiale. Dal sovrastante balcone montuoso occhieggia il quartiere di Salorino.

I minorenni che vivono situazioni di difficoltà e di disagio duraturi possono contare sulla Fondazione Paolo Torriani di Mendrisio che offre loro strutture di accoglienza e servizi educativi diversificati. Per svolgere il proprio compito educativo, gli operatori della fondazione collaborano con i vari partner della rete di riferimento degli utenti, i genitori in particolare.

Signor Luca Forni, ci descrive la fondazione che lei dirige?

«Attualmente gestiamo due strutture distinte: da una parte l'Istituto per minorenni Paolo Torriani per i collocamenti a medio lungo termine e dall'altra il Centro di pronta accoglienza e osservazione (Pao) per i collocamenti urgenti a breve termine. L'istituto è insediato in una costruzione degli anni Settanta, concepita per integrarsi nel territorio con elementi modulari disseminati su più livelli, quasi fossero villette sparse qua e là. I collegamenti tramite corridoi e scale rendono la struttura complessa e labirintica. Abbiamo perciò traslato la metafora del labirinto nel logo dell'istituto perché è molto significativa. Innanzitutto ricorda un grembo materno, un luogo creativo, protettivo e accogliente, nel quale crescere e trasformarsi. Una caratteristica tipica dell'adolescenza, ovvero della fascia d'età che ricorre di più tra i nostri utenti, è proprio la trasformazione. I ragazzi si confrontano con i cambiamenti del proprio corpo, della sessualità, delle competenze cognitive, delle modalità relazionali e così via. Il minotauro, che la mitologia associa al labirinto, può rappresentare le nostre paure, gli elementi distruttivi (dentro e fuori di noi) che ci possono sorprendere dietro l'angolo, che occorre riconoscere e imparare a tenere a bada».

Quindi una metafora per affrontare il viaggio della vita?

«Il percorso attraverso il labirinto è paragonabile al percorso educativo e relazionale che i nostri ragazzi affrontano insieme agli educatori, i quali li assistono e li aiutano a ritrovare e seguire il proprio filo d'Arianna, il gomitolo del proprio percorso esistenziale. A tessere la matassa per andare avanti, trovando il centro, luogo significativo di consapevolezza di sé e dell'altro, per poi imboccare l'uscita dall'istituto proseguendo nel processo di separazione-individuazione

Una sala nell'internato dell'istituto

Una sala del centro diurno

e acquisizione dell'autonomia. Il labirinto è anche gioco: divertimento, trasgressione, creatività, elementi essenziali da coltivare anche in situazioni di disagio. In fondo, il labirinto può essere una bella metafora della vita stessa».

Quali sono i disagi dei ragazzi?

«Per alcuni si tratta di trascuratezza, di forme di maltrattamento psicofisico, di conseguenze da avvenimenti traumatici, di abuso sessuale o di grave sospetto d'abuso. In altre situazioni sono i genitori che possono trovarsi seriamente in difficoltà e chiedere un sostengo educativo a causa, per esempio, di un divorzio sofferto o dell'assenza del partner o di gravi malattie. Il minorenne subisce il disagio, a maggior ragione se è piccolo, ma a volte vi contribuisce, soprattutto se adolescente, alimentando a sua volta il disfunzionamento familiare. Quindi il collocamento del giovane in istituto può essere utile a spezzare questo ciclo vizioso. Siccome le nostre strutture sono educative e non terapeutiche o rieducative, non prendiamo a carico situazioni di handicap mentale, di patologie psichiatriche, di grave delinquenza e dipendenza da sostanze stupefacenti».

Storia

Chi fu Paolo Torriani?

Nato nel 1841 da una famiglia patrizia di Mendrisio, Paolo Torriani si dedicò al commercio di oli, grazie al quale accumulò un ingente patrimonio. Tra le scarse notizie biografiche, si sa che egli fu un libero pensatore, interessandosi a molteplici temi d'attualità, di letteratura e d'arte, come testimonia la parte della sua biblioteca pervenuta all'Archivio storico della città.

Alla sua morte, avvenuta nel 1908 a Milano, egli lasciò tutti i suoi beni al comune di Mendrisio, con la clausola di creare un orfanotrofio sul modello di quello di Milano, ovvero retto senza alcuna ingerenza confessionale. Un indirizzo abbastanza atipico per l'epoca. Le sue spoglie sono conservate nel tempio crematorio di Lugano, del quale egli fu tra i fondatori, a ulteriore prova della sua modernità e dell'approccio laico alla vita come alla morte.

Nel 1932 fu dunque costituita la Fondazione Paolo Torriani che per cinquant'anni si limitò a gestire il patrimonio senza riuscire a edificare, giacché il solo reddito del capitale si rivelò insufficiente ad affrontare l'investimento e la gestione di un eventuale istituto. Le condizioni testamentarie erano di fatto troppo rigide. Le cose cambiarono nel 1958, quando il Consiglio di stato autorizzò un cambiamento statutario e consentì di utilizzare non solamente il reddito, ma anche il patrimonio, unitamente ai sussidi e alle donazioni. A quel punto, il problema dei soli orfani aveva però ceduto il passo all'acutizzarsi di un bisogno più diffuso di assistenza ai minorenni in generale.

Nel 1970 aprì quindi i battenti l'Istituto Paolo Torriani Casa della Torre per occuparsi di quei minorenni che, in seguito a situazioni familiari difficili (separazione o morte dei genitori) non potevano vivere al proprio domicilio. Nel tempo, è divenuto un vero e proprio istituto integrato nella rete del sostegno sociale, riconosciuto e sovvenzionato dal cantone e dalla confederazione.

In segno di riconoscenza, il comune di Mendrisio gli dedicò una lapide commemorativa che si trova al crematorio luganese e attribuì al benefattore il nome di una via della città.

Il Centro di pronta accoglienza e osservazione (Pao)

Un interno del Pao con l'albero sul quale ogni ospite appunta la propria foglia prima di lasciare l'istituto

Come si giunge in istituto?

«Le richieste di collocamento possono essere avanzate dai genitori, dai tutori o da un'autorità e sono normalmente valutate dall'Ufficio dell'aiuto e della protezione (Uap), che funge anche da tramite».

Avete sia l'internato sia l'esternato?

«Sì. La parte residenziale accoglie adolescenti da 12 fino a 18/20 anni, è aperta tutti i giorni dell'anno e sull'arco delle ventiquattr'ore. I ragazzi dispongono di una propria camera o di un microappartamento e si suddividono nei due gruppi educativi, chiamati *Albachiara* e *Blu,* di nove giovani ciascuno. Affrontano la quotidianità e i suoi ritmi come avviene in una famiglia. Inoltre, cucinano a turno e mangiano insieme, fanno il proprio bucato, tengono sufficientemente in ordine e pulita la propria stanza. Ci sono momenti di dialogo, di attività ricreative, sportive e culturali, di progetti di gruppo e individuali. Cerchiamo insomma di ricreare un clima familiare nel quale crescere attraverso il rispetto, la tolleranza e l'aiuto reciproco, grazie anche a delle regole di convivenza. Gli ospiti frequentano normalmente la scuola pubblica o un apprendistato. Ognuno è seguito da due educatori di riferimento, una figura maschile e una femminile, che collaborano in modo stretto con i genitori e con la rete di riferimento dell'utente (operatori dei servizi, autorità, docenti, datori di lavoro, medici, terapeuti, animatori di società sportive, amici, ecc.). L'obiettivo di fondo rimane il rientro in famiglia o, quando ciò non è possibile, la conquista dell'indipendenza, andando ad abitare in appartamenti esterni».

E il centro diurno?

«L'esternato accoglie fino a 12 minorenni da 6 a 15 anni, nei giorni feriali e negli orari diurni complementari alla scuola. Gli educatori si occupano del sostegno scolastico, delle attività ricreative e di socializzazione, organizzano delle uscite di gruppo durante le vacanze, offrono pranzi e merende e, infine, collaborano con i genitori, i docenti e gli operatori dei vari servizi».

Ci parli ora del Pao.

«Il Centro di pronta accoglienza e osservazione è attivo a Mendrisio dal 2000 e si è trasferito nella nuova sede nel 2010. Offre 9 posti letto a minorenni da 4 fino a 18 anni d'età. È questa l'ultima struttura nata dalle costole della fondazione per i collocamenti immediati dei minorenni in caso d'urgenza ed è l'unica struttura del suo genere in Ticino. Sono in gioco storie di vita tristi e problematiche, spesso traumatiche per le quali, dopo aver osservato e valutato la situazione, si cerca di costruire un progetto di vita per il dopo Pao, insieme al minorenne stesso, ai genitori, alle autorità (se coinvolte) e agli operatori dei servizi».

Come sono i rapporti con la famiglia?

«L'obiettivo dell'istituto non è di sostituirsi interamente alla famiglia, anche nei casi in cui i genitori, o chi ne fa le veci, sono seriamente in difficoltà nell'adempiere alla funzione parentale. Purtropo a volte, l'istituto è visto come un antagonista che si intromette nel sistema familiare, in particolare nei collocamenti decretati da un'autorità. Quando non possiamo contare sulla collaborazione dei genitori, la situazione si rivela difficile. Tuttavia, il percorso educativo del figlio li coinvolge forzatamente e, nella maggior parte dei casi, il cambiamento concerne l'intera famiglia e non solo il ragazzo ospitato. La presa a carico terapeutica della famiglia è comunque un aspetto che desideriamo migliorare e contiamo di farlo quando avremo gli spazi adeguati nella Torre d'Angolo, il nuovo immobile che stiamo costruendo».

Un disegno autobiografico

Progetti

La Torre d'Angolo.
Una nuova casa per nuovi bisogni.

Fondazione Paolo Torriani per minorenni
Via alla Torre 42
6850 Mendrisio
091 640 64 80
direzione@fondazionetorriani.ch
fondazionetorriani.ch

La Torre d'Angolo
progetto dell'arch. Otto Krausbeck

Sul cantiere di via Paolo Torriani sorgerà un edificio che permetterà agli ospiti dell'istituto per minorenni di spiccare il volo verso la città e la propria indipendenza.

Si chiamerà Torre d'Angolo la nuova struttura di tre piani che la Fondazione Paolo Torriani sta edificando sul proprio sedime all'angolo della strada che da via Gismonda nel centro storico sale verso la collina della Torre. Disegnato dall'architetto Otto Krausbeck di Salorino, questo progetto darà degli spazi adeguati agli ospiti dell'istituto che hanno bisogno di più tempo per un'integrazione occupazionale e per acquisire la propria autonomia.

Un luogo semiprotetto

Il piano terreno sarà dedicato all'affinamento delle competenze relazionali e lavorative. Grazie alla collaborazione con la Libreria dei ragazzi di Mendrisio che aprirà un punto vendita in questo stabile arricchendo e diversificando la propria attività, i giovani potranno cimentarsi con il lavoro nella vendita di libri, nell'animazione di un *tearoom* letterario e nella vendita specializzata di prodotti associati al mondo del tè.

«È fondamentale per i nostri ragazzi – afferma il direttore **Luca Forni** – rafforzare l'autostima, strutturare la giornata attraverso mansioni e orari o entrare in relazione con il pubblico. Lo scopo è conquistare una normalità rassicurante e uscire dalle dinamiche della mentalità assistenziale. Non dimentichiamo che alcuni di loro hanno alle spalle anni di carenze e maltrattamenti psicofisici che li hanno resi fragili».

L'integrazione con il territorio

Il primo piano ospiterà diversi atelier a valenza terapeutica ed educativa (disegno, ceramica, fotografia, massaggi, ecc.) aperti anche al contatto e allo scambio con il territorio, in particolare alle scuole, alle associazioni o a privati che desiderano organizzare dei corsi. Il secondo piano è pensato per essere una passerella verso la vita indipendente.

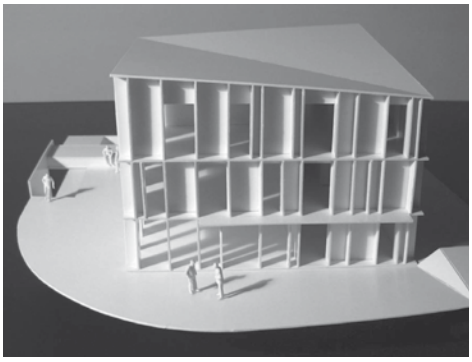
«I ragazzi giunti alla maturità, che sono più insicuri nel loro percorso di separazione-individuazione e acquisizione dell'autonomia – continua il direttore – potranno occupare per uno o due anni i tre piccoli appartamenti in vista dell'abbandono definitivo dell'istituto. Ci saranno anche spazi dedicati alla terapia familiare, dove ricostruire e rafforzare le relazioni, mettere in pratica le tecniche sempre più diffuse di terapia multifamiliare».

Insomma, la Torre d'Angolo sarà un luogo dove imparare a volare con le proprie ali e farà da ponte tra l'istituto, la città e più in generale la vita. Il tema simbolico del volo ricorrerà anche nella decorazione delle facciate che l'artista Roberto Mucchiut si è aggiudicato tramite concorso.

Alla ricerca di finanziamenti

L'investimento supera i due milioni di franchi. La fondazione e un prestito bancario assicurano i tre quarti del finanziamento, mentre rimane scoperto circa mezzo milione.

«Per azzerare questi costi – prosegue Luca Forni – ci affidiamo alla generosità dei donatori e a coloro che credono che ogni bambino e ogni adolescente meriti una valida e rispettosa prospettiva di vita. C'è un aforisma molto bello di Albert Einstein che abbiamo trascritto sulle pareti del Centro Pao per ricordare a tutti che: *Non ci sono grandi scoperte né grandi progressi finché esiste sulla terra un bambino infelice*. Lancio quindi volentieri un appello alla generosità, perché ogni centesimo raccolto sarà un tassello di questo percorso sociale infinito da condurre tutti insieme, unendo le forze».



La descrizione dettagliata del progetto è disponibile sul sito della Fondazione Paolo Torriani per minorenni. È possibile rivolgersi alla direzione per qualsiasi ulteriore informazione e per eventuali contributi finanziari.

Scopri Mendrisio

Genestrerio

Verde e blu sono i colori che sintetizzano una terra generosa adagiata sulla piana del Mendrisiotto. Immerso nella rigogliosa Campagna Adorna, il quartiere di Genestrerio vanta ampie distese coltivate che testimoniano un'attività agricola ancora fiorente, nonostante la morsa del traffico e dello sviluppo industriale che ha preso d'assalto la regione. «*Ginestri, tabacch e üga*» sono le colture che primeggiavano nella tradizione rurale del paese, tanto da illustrarne lo stemma e dare il nome alla locale compagnia teatrale dialettale. Questo angolo di territorio è meta di facili passeggiate lungo il fiume Laveggio in località *Colombera* o nei boschi sulla collina della *Prella*, dalla quale lo sguar-

do può spaziare in un'ampia veduta.
La chiesa parrocchiale dedicata a S. Antonio abate risale al XVII secolo e preserva dipinti di Bagutti, Rinaldi e Gilardi. La facciata rifatta in pietra di Verona è opera dell'architetto Mario Botta, così come l'attigua casa parrocchiale, mentre il portale a bassorilievo bronzeo è dell'artista Selim Abdullah.

Coordinate: 45°51 15 N 8°58 00 E
Altitudine: 343 m s.l.m.
Residenti nel quartiere: 1118

Socialità

Abitare nel quartiere di Casvegno.

Scampoli di vita da ricucire.

Lo stabile residenziale Pineta nel quartiere di Casvegno

Centro abitativo ricreativo e di lavoro
Carl - Osc
Via Agostino Maspoli 6
6850 Mendrisio
091 816 58 01
dss-osc.carl@ti.ch
ti.ch/osc

Il quartiere di Casvegno non è solo un luogo di cura in ambito psichiatrico. Oltre alla parte ospedaliera, l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale comprende anche diverse strutture abitative che offrono agli utenti una casa più o meno stabile. Che cosa significa abitare a Casvegno?

Villa Ortensia, Villa Alta e Pineta sono i nomi delle case che fanno parte del Centro abitativo, ricreativo e di lavoro (Carl) di Casvegno. Queste unità abitative offrono in totale 120 posti letto e rappresentano una casa protetta per molti ospiti.

Chi vive al Carl

Vi abitano adulti con problemi psichiatrici definiti «cronici stabilizzati», ovvero che hanno raggiunto una situazione di stabilità nell'ambito della propria patologia o del disagio psichiatrico. Queste persone sono al beneficio di una rendita dell'assicurazione invalidità (Ai) o la ricevevano prima dell'età di pensionamento Avs.

Come si vive al Carl

L'accoglienza è di tipo familiare, basata su un modello che stimola a personalizzare e autogestire gli spazi, sperimentare momenti di vita propria, recuperare la storia personale e favorire l'inserimento sociale. L'obiettivo di fondo è ritrovare quegli aspetti della vita quotidiana che, in genere, appartengono a una realtà molto lontana nel tempo per l'ospite di Casvegno. Abitare al Carl significa intraprendere un percorso articolato per superare i fenomeni di dipendenza, rinfrancare le difese individuali, ridurre la solitudine e l'isolamento, recuperare il controllo delle proprie emozioni e la rappresentazione di sé. In sostanza, in questo quartiere si tenta di migliorare la qualità della propria vita.

L'accompagnamento

Casvegno è un quartiere residenziale protetto e privilegiato, nel quale si praticano molte attività in un'ottica riabilitativa, che comprendono il lavoro, la gestione del tempo, gli interventi educativi, di apprendimento e di accompagnamento. A dipendenza del suo grado di autonomia, l'ospite compie le azioni quotidiane legate all'igiene e alla cura della propria persona, alla nutrizione, al lavoro, allo svago. Si muove tra la propria unità abitativa, i laboratori protetti (tipografia, serra, falegnameria, officine, cucina, lavanderia, stireria, guardaroba, assemblaggio) all'interno del parco di Casvegno, ma anche all'esterno, solitamente verso i centri commerciali o i ritrovi pubblici della città, essendo l'integrazione sociale e territoriale un costante obiettivo.

Raccontare la propria vita

Nel laboratorio di scrittura dello Spazio aperto multimediale (Spamm), le persone scrivono brani autobiografici, refoli di vita annotati per scambiare e confrontare visioni, sensazioni ed emozioni.

«È fondamentale trovare le parole per descrivere le proprie difficoltà e i propri desideri – sottolinea **Sergio Perdonati** operatore dello Spamm – in modo da rievocare anche episodi lontani e ricomporre, in un certo modo, il puzzle di una vita frammentata dalle vicissitudini e dalla malattia. A volte ciò permette di ritrovare il bandolo della matassa che a un certo punto si è ingarbugliata. Il miglioramento delle capacità di espressione verbale è una pratica abbastanza determinante all'interno del lungo percorso di riabilitazione e d'integrazione sociale».

Frammenti biografici

Abitare me stessa significa avere uno spazio tutto mio da poter vivere. Ascoltare musica, curare le mie piante, sentire il profumo dei miei fiori in casa. Abitare significa pure avere un punto di riferimento che alla sera posso tornare, e trovarmi nel mio posto, la mia casa calda e accogliente.

Cos'è scrivere? Scrivere è magia, passione, liberare l'anima, assaporare le proprie parole sulla carta dicendosi: - ma questo l'ho veramente scritto io? Scrivere è non sentirsi in obbligo ad essere perfetta, bensì lasciar scorrere la penna e liberarsi dalle frustrazioni, ma anche dalle gioie e dall'amore della vita che si ha e testimoniarlo.

Non tendo a grandi emozioni nella vita quotidiana. Vivo qui al Carl, ho la mia stanza addobbata in modo da sentirmi a casa. Vivo molto la mia tana, è il mio rifugio. Spesso mi metto sul letto e penso e ricordo. Mio padre, mia madre, figure molto importanti nella mia vita, ma li ricordo con calma senza che la cosa mi tocchi. Poi arriva la mia telenovela. Nella mia vita non ho mai seguito una telenovela. Ma questa è molto umana, mi tocca. Ultimamente nella trama è morto uno degli interpreti. È semplicemente morto dopo una gita bellissima sul ghiacciaio. Ho iniziato a piangere, volevo mio padre, mia madre, piangevo sino allo sfinimento. In quel momento ho dato libero spazio alle mie emozioni.

Rimanere in contatto col proprio intimo, mantenere il contatto con se stessi è la soluzione per orientarsi e uscire dal labirinto quotidiano di sentieri - puri vicoli ciechi – ai quali la vita ci pone dinanzi.

Essere malati. Si, ma fino a che punto la nostra malattia ci pone dei limiti nella nostra vita quotidiana? fino a che punto influisce in tutto ciò che ci circonda e in tutto quello che facciamo? fino a che punto la stessa ci obbliga a mettere dei limiti nelle nostre relazioni con gli altri? Per prima cosa bisogna accettare, anche se non è così facile, il nostro male. In questo siamo circondati dalle persone che in qualche modo ci aiutano a capire, o meglio ancora imparare che la nostra vita da un certo punto in poi cambierà. Il nostro modo di vedere la malattia, ma soprattutto capire la stessa ci aiuta ad andare avanti.

Sette anni fa mi son trovata in una casa, era la Casa della giovane di Lugano. Mi son trovata bene anche se era abitata da solo donne. Dopo undici mesi ritrovai la mia tranquillità, trovai un appartamento tutto mio fuori. Purtroppo, dopo sette anni di nuovo, dopo tanti ricoveri, una forte depressione, mi sono ritrovata qui a Casvegno. Vivo in una casa gestita dal Carl con la mia cameretta, mi trovo qui da poco ma già mi trovo bene. Con gli operatori ho un bel rapporto di comprensione e di amicizia, ho trovato serenità, cosa che non trovavo da anni. Tanta amicizia, gente che non ti giudica e ti rispetta. Al Carl sicuramente ci rimango a vita, ho cinquantacinque anni non so più dove andare, sono molto stanca di fare questi cambiamenti di case. Ora lavoro allo Spamm, ho conosciuto due operatori che mi stanno insegnando tante cose nuove, cose che mai avrei pensato di imparare.

Abitare come luogo in cui stare, no, voglio sempre essere in cammino, ma non ho uno spazio, una meta, una mia stella cometa.

Sicurezza

Dietro le quinte della polizia.

Il lato nascosto della sicurezza.

Il collaboratore Giona Svanascini del servizio tecnico della polizia mentre discute gli interventi con un addetto ai lavori, davanti a un passaggio pendonale riqualificato

Polizia città di Mendrisio
via Municipio 13
6850 Mendrisio
058 688 35 00
polizia@mendrisio.ch
Urgenze 117

Orari
lu-sa
8:30 - 12:00 | 14:00 - 17:00
fuori orario
lu-do 6:45 - 3:15

Ordinanze e formulari
Tutte le ordinanze che disciplinano gli interventi della polizia sono presenti sul sito ufficiale della città, insieme a diversi formulari *mendrisio.ch*

La polizia della città di Mendrisio si sta riorganizzando per adeguare i servizi alle esigenze del territorio in continua evoluzione. Sotto la lente, la sicurezza dei pedoni.

Verrebbe da dire che la polizia di ieri non esiste più perché le esigenze del territorio e della società hanno imposto ai corpi comunali di polizia un accresciuto coinvolgimento nei compiti di sicurezza locale e dunque una riorganizzazione generale. La polizia cittadina ha avviato da tempo una ristrutturazione del proprio apparato che è tuttora in corso. L'obiettivo è disporre di un'organizzazione interna più delineata in vista sia dell'insediamento nel futuro Centro di pronto intervento (Cpi), sia dell'assunzione del ruolo di comune polo della regione II in fatto di sicurezza, la cui giurisdizione abbraccia tutto il nord del Mendrisiotto.

Dietro le quinte

Gli agenti in divisa sulle strade per i pattugliamenti, i controlli ai veicoli, i reati, la microcriminalità, i danneggiamenti o i disordini - tanto per citare alcuni dei numerosi compiti - sono il lato più visibile del lavoro della polizia. Ma ci sono altrettante squadre di agenti e collaboratori impegnati per così dire «dietro le quinte». A seguito dell'ampliamento territoriale dovuto alle aggregazioni comunali, dal 2012 si è introdotto un servizio tecnico in proprio per migliorare la gestione della segnaletica, delle insegne pubblicitarie, delle diagnosi sulla sicurezza stradale o dell'uso dell'area pubblica. Dal 2014 la polizia cittadina si è pure dotata di un servizio giuridico per dirimere i sempre più frequenti e complessi aspetti legali. Una specifica sezione si occupa poi del coordinamento delle manifestazioni, in particolare di fiere e mercati, con le precauzioni di ordine pubblico e di sicurezza in caso di pronto intervento.

I passaggi pedonali

Un capitolo di grande attualità riguarda i passaggi pedonali che sono lungi dall'essere semplici strisce gialle dipinte al suolo. In seguito agli incidenti mortali avvenuti negli ultimi anni sui passaggi pedonali, la confederazione ha emanato direttive con standard di sicurezza obbligatoriamente elevati per i punti di attraversamento della strada. I passaggi zebrati sono quindi vere e proprie strutture e devono soddisfare numerose condizioni.

I criteri di un passaggio

- Almeno 50 pedoni all'ora con variazioni per luoghi particolari quali aree scolastiche.
- Impianti d'illuminazione senza zone d'ombra.
- Possibilmente un'area intermedia sicura sulla careggiata con elementi spartitraffico.
- Almeno due segnali indicatori.
- Sufficiente distanza di visibilità tra pedone e conducente in base alla velocità consentita.
- Strisce demarcate con materiale plastico strutturato.
- Cordoli ribassati del marciapiede e area di attesa per pedoni.
- Assenza di zone di contrasto quali parcheggi, curve, preselezioni, fermate di bus.
- Distanza di almeno 50 metri tra un passaggio e l'altro.

La riqualifica in corso

La polizia cittadina sta mettendo in sicurezza i passaggi pedonali esistenti, provvedendo alla soppressione inevitabile di quelli che non rispondono più ai criteri. Al momento, la riqualifica concerne 68 passaggi. Dove è possibile, si incrementa la sicurezza dei pedoni con zone 30, dossi di moderazione, dissuasori di velocità, marciapiedi in continuo e, novità, le linee tattili per ciechi e ipovedenti nei luoghi idonei.

Resta inteso che ogni sforzo di fare coesistere la sicurezza dei pedoni con l'aumento dei flussi veicolari risulta vano se ogni utente della strada non assume la responsabilità di tenere alta l'attenzione reciproca e di rispettare fino in fondo le regole stradali.

Sicurezza

I servizi di sportello della polizia.

Parcheggi
- Abbonamenti per autosili
- Tessere prepagate per autosili
- Autorizzazioni di parcheggio nei quartieri
- Autorizzazioni speciali di parcheggio per turisti e ospiti
- Facilitazioni per veicoli efficienti (Vel)
- Dischi di parcheggio per zone blu

Veicoli
- Deleghe a terzi per l'uso della propria autovettura
- Verifiche dei veicoli non conformi convocati con citazione
- Autorizzazioni per l'esercizio del servizio pubblico di taxi
- Utilizzo dell'apparecchio blocca ruote
- Rilascio di formulari (anche scaricabili dal sito *ti.ch*) per varie richieste riguardanti i veicoli e le licenze di condurre: licenze per allievi conducenti, conversione licenza straniera, duplicato licenza, licenza in formato carta di credito, ristampa targhe, appuntamenti collaudi o esame successivo di veicoli

Zona pedonale centro storico
- Autorizzazioni d'accesso con contrassegno e telecomando per azionare i dissuasori
- Autorizzazioni speciali di transito in deroga alla segnaletica

Ciclomotori
Rilascio di formulari (anche scaricabili da *ti.ch*) per esame per la licenza, immatricolazione, contrassegno annuale, sostituzione documenti

Denunce e tasse
- Presentare o revocare denunce di furti e smarrimenti
- Pagare tasse e multe

Esercizi alberghieri
Ristorazione e sale giochi
- Verifiche della conformità della struttura con le prescrizioni edilizie
- Permessi speciali per eventi straordinari: prolungamento orario di chiusura, mescite provvisorie, musica, ecc.
- Autorizzazioni all'apertura e alla gestione di sale giochi
- Estrazione di lotterie e riffe

Mercati e commerci
- Autorizzazioni per suonatori, bancarelle e venditori ambulanti su area pubblica
- Autorizzazioni per l'uso di Piazzale alla Valle
- Vigilanza sui commerci e controllo dei prezzi

Campeggi
Autorizzazioni per i campeggi temporanei fuori dalle aree attrezzate

Ormeggi per natanti
Concessioni per l'uso del porto e degli attracchi ai moli *Lüera* e *Prati alla Maga* di Capolago

Cani
- Riscossione della tassa annuale di Chf 75.-
- Preavviso per la detenzione di cani di razze soggette a restrizioni (*ti.ch/cani; anis.ch*)
- Vigilanza sulla tenuta al guinzaglio e sull'abbaiare inutile

Area pubblica e cantieri
- Autorizzazioni per l'esecuzione di scavi sull'area pubblica e di posa della relativa segnaletica di cantiere
- Autorizzazioni d'occupazione dell'area pubblica

Insegne e segnaletica
- Autorizzazioni per la posa o la modifica di impianti pubblicitari e di insegne
- Autorizzazioni d'affissione provvisoria ed esposizione di striscioni
- Autorizzazioni per la posa di segnaletica stradale privata

Caccia e pesca
Autorizzazioni annuali di
- caccia
- pesca

(Le patenti turistiche di pesca sono ottenibili il sabato presso Mendrisiotto turismo in via Luigi Lavizzari 2)

Smarriti e ritrovati
Consegnare o reclamare
- oggetti e veicoli smarriti/ trovati
- cani randagi
- carcasse di animali

Fuochi
- Autorizzazioni d'accensione di fuochi all'aperto
- Vigilanza sui fuochi d'artificio e sull'uso di oggetti pirotecnici

Elicotteri
- Notifica dei voli a bassa quota
- Autorizzazione d'atterraggio su area pubblica

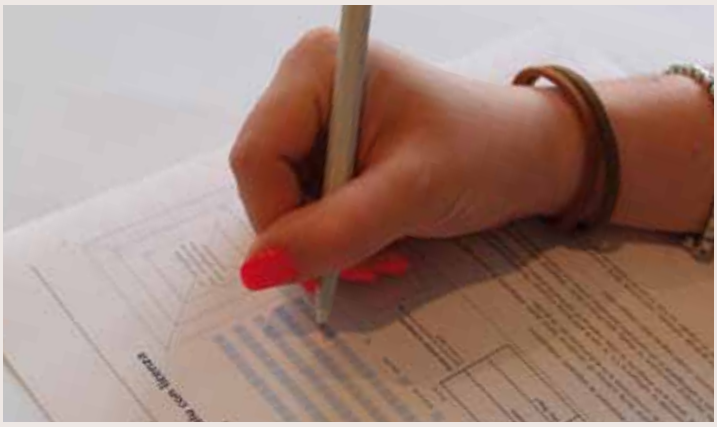
Quiete pubblica
Vigilanza sui rumori molesti da attività di giardinaggio, lavori edili, urla e schiamazzi, esercizi pubblici e manifestazioni, petardi, animali, veicoli, sirene, impianti d'allarme, ecc.

Anziani soli
Visite regolari a domicilio di anziani soli in collaborazione con i servizi sociali della città, per attenuare il senso d'isolamento, ascoltare e raccogliere esigenze particolari

Prevenzione nelle scuole
Educazione stradale, sensibilizzazione e prevenzione in tema di sicurezza, pericoli e incidenti

Appartamenti e case
- Sfratto e sequestri per procedure esecutive
- Apertura di porte in casi particolari
- Apposizione di sigilli

Presenze e scorte
- Accompagnamento o scorta di persone ubriache, smarrite, valori, trasporti speciali
- Intimazione di documenti ordinata dalle autorità



Ambiente

È tempo di scarti vegetali.

Tante possibilità di smaltimento in tutta la città.

1.

Compostare in proprio

2.

Chiedere il servizio porta a porta

3.

Consegnare al centro di compostaggio

4.

Trasportare agli ecocentri

5.

Gettare piccole quantità nelle benne di quartiere

Nei contenitori degli scarti vegetali si trovano spesso materiali estranei. Aiutateci affinché ciò non avvenga piu!

Durante la bella stagione, il tema degli scarti vegetali balza subito ai vertici della classifica dei rifiuti. La manutenzione di giardini e aree verdi diventa un'occupazione costante per i proprietari e i servizi urbani sono notevolmente sollecitati. Qualche accorgimento in più non guasta mai per agevolare i servizi e rispettare di più l'ambiente.

Dopo i rifiuti urbani, gli scarti vegetali occupano il secondo posto sulla scala dei rifiuti che la città di Mendrisio raccoglie, sia per la quantità sia per i costi di trattamento. Nel 2014 sono state 1402 le tonnellate di vegetali finite nei contenitori dei quartieri e nei centri di compostaggio, pari a circa 90 Kg per ogni abitante. I costi sopportati dalla città per trasportare e trattare gli scarti verdi hanno invece superato i 225 mila franchi, ovvero 15 franchi pro capite.

Solo materiale pulito!

Si raccomanda di gettare nei contenitori solamente gli scarti vegetali, separandoli da altri rifiuti quali plastiche, vasi dei fiori, cocci di terracotta, tavole di legno, terra, pietrame o ingombranti in genere. I materiali estranei rinvenuti regolarmente all'interno dei depositi dei vegetali sono veramente tanti e richiedono lavori e costi aggiuntivi di separazione. Trovare nei contenitori solo materiale pulito abbatterebbe sensibilmente la spesa pubblica di questo settore. Un piccolo sforzo per l'utente, un grande vantaggio per tutti!

1. Compostare da sé

Il primo consiglio è di compostare i propri scarti invece di gettarli nei contenitori. La città incentiva l'acquisto di compostiere e macchine trituratrici. Disporre di un fertilizzante naturale realizzato in proprio ha indubbi vantaggi per il giardino, l'orto o i fiori. Per conoscere le tecniche di compostaggio sono disponibili le schede illustrative sul portale elettronico della città.

2. Il servizio porta a porta

Acquistando i sacchi ufficiali per gli scarti vegetali da esporre al confine della strada, è possibile richiedere il servizio di raccolta porta a porta. Occorre annunciarsi al numero verde oppure compilare il formulario sul portale elettronico dedicato al verde. Questo servizio è particolarmente consigliato a coloro che hanno difficoltà di alzare pesi o trasportare il materiale.

3. Il centro di compostaggio

La ditta San Martino Servizi Sa in zona «La Rossa» a Rancate è convenzionata con la città per la piazza di compostaggio. Qui la consegna fino a mille chilogrammi è gratuita. Le persone anziane o bisognose d'aiuto possono farsi assistere nello scarico del proprio materiale. È anche possibile consegnare fuori orario su chiamata.

4. Gli ecocentri

Gli scarti vegetali possono essere portati nei quattro ecocentri cittadini (Mendrisio, Arzo, Besazio e Ligornetto), dove i sorveglianti comunali aiutano a scaricare. Si raccomanda sempre di utilizzare sacchi di piccole dimensioni, dal peso contenuto e facili da maneggiare.

5. Le benne di quartiere per piccoli quantitativi

Ogni quartiere è dotato di contenitori per gli scarti vegetali. Dato che non sono sorvegliati, non è possibile essere assistiti nelle operazioni di scarico e perciò si consiglia sempre l'uso di sacchi gestibili con disinvoltura.

Numero verde
0800 00 6850
ma-ve: 13:30-16:30
sa: 8:00-11:30
solo giorni feriali

Portale elettronico del verde
mendrisio.ch/verde
Sul portale dedicato agli scarti vegetali è possibile trovare
• Procedura di annuncio per il servizio porta a porta
• Ordinanza municipale
• Schede di compostaggio
• Punti di raccolta
• Contatti

Compostiere e trituratrici
La città rimborsa
• Chf 100.- l'anno sull'acquisto di una compostiera.
• Chf 100.- l'anno sull'acquisto di una trituratrice.
• Valido per residenti e proprietari di immobili situati a Mendrisio, enti benefici, case anziani, parrocchie.
Come fare
• Per ricevere il rimborso, presentarsi a uno sportello di quartiere con la fattura pagata o lo scontrino di cassa.

Servizio porta a porta
Sacchi ufficiali del verde
Capienza 15-20 Kg
Chf 4.- il sacco
Massimo 60 sacchi l'anno per particella con area verde.
Come fare
• Acquistare i sacchi agli sportelli di quartiere.
• Annunciarsi al numero verde entro le ore 16:00 del giorno precedente la raccolta, oppure tramite il portale elettronico.
• Esporre i sacchi in ordine al confine della strada entro le ore 7:00 del giorno di raccolta.

Scarti vegetali ammessi
• erba tagliata da prati e giardini
• fogliame
• resti di fiori
• ramaglie (dim 2 cm)
• potature di siepi
• rami spogli destinati alla cippatura (dim 2 cm x 2 m)
Scarti non ammessi
• scarti organici da cucina
• scarti vegetali contenenti neofite invasive tipo l'Ambrosia (si veda *infoflora.ch*)

Consegna al centro di compostaggio «La Rossa»
San Martino Sa - Rancate
091 646 65 85 | 079 620 43 61
Apertura (giorni feriali)
lu-ve: 7:30-12:00 | 13:30-17:30
sa: 7:30-12:00
Per economie domestiche
Fino a 1000 Kg l'anno: gratuito
Oltre 1000 Kg:
• Chf 15.- il quintale per materiale da manutenzione corrente degli spazi verdi
• Chf 30.- il quintale per materiale grosso (tronchi, ceppi).
Per industrie, commerci, artigiani, giardinieri e selvicoltori
• Chf 15.- il quintale per materiale da manutenzione corrente degli spazi verdi
• Chf 30.- il quintale per materiale grosso (tronchi, ceppi).
Prelievo gratuito di piccole quantità di composto maturo.

Consegna agli ecocentri
Fino a 500 Kg l'anno
Mendrisio - via Laveggio
ma-ve: 13:30-16:30
sa: 8:00-11:30
Arzo - via Vidisin
me: 15:00-18:00
sa: 10:00-12:00 | 15:00-18:00
Besazio - via Besazio
lu-sa: 08:00-16:30
Ligornetto - via Brügh
me: 13:30-18:00
sa: 9:00-12:00 | 13:30-18:00
Chiusi nei giorni festivi

Ambiente

Meglio la benzina alchilata.

Sembra incredibile che piccoli apparecchi a motore possano avere un grande impatto sull'ambiente e sulla salute. Eppure un tosaerba emette benzene quanto 26 automobili, una sostanza organica volatile cancerogena, che s'insinua facilmente e in grande concentrazione nelle vie respiratorie di chi aziona l'apparecchio, prima che possa diluirsi nell'aria. Una motosega o un decespugliatore sono addirittura paragonabili allo scarico di 100 automobili. Utilizzando benzina alchilata è possibile ridurre queste emissioni di cinquanta volte rispetto alla benzina normale senza piombo. Le squadre esterne comunali utilizzano sistematicamente benzina alchilata per il funzionamento degli apparecchi da giardinaggio a quattro tempi e miscela alchilata per i motori a due tempi (tosaerba, decespugliatori, soffiatori, motocoltivatori, trattorini rasaerba, motoseghe). La città di Mendrisio raccomanda quindi di utilizzare carburante alchilato e ne rimborsa parte della spesa.
Consultate anche
ti.ch/aria
benzinaalchilata.ch

Benzina alchilata
La città rimborsa
• 50% dell'acquisto di benzina
• Massimo 10 litri l'anno per economia domestica e per fondo.
• Valido per residenti e proprietari di fondi situati a Mendrisio.
Come fare
• Per ricevere il rimborso, presentarsi a uno sportello di quartiere con la fattura pagata o lo scontrino di cassa.

Ambiente

Stop alla torba.

Dal 2012, l'Ufficio tecnico ha rinunciato all'acquisto di torba da impiegare nei substrati di giardini e aiuole della città, per contribuire alla salvaguardia della biodiversità e dell'ambiente.

Benché in Svizzera l'estrazione di torba sia proibita, è tuttavia consentito importarla. In Europa si estraggono circa 60 milioni di metri cubi di torba ogni anno. Prelevando annualmente uno spessore di 20 centimetri da una palude, in dieci anni si asporta completamente il suo strato di torba, rendendola sterile e desertica. Rischiano infatti il prosciugamento e l'estinzione le zone paludose e umide, con le rispettive flora e fauna, dalle quali è estratta la torba messa in commercio. Oggi i «deserti di torba» europei raggiungono 1200 chilometri quadrati.

Inoltre, dai processi di estrazione, prosciugamento e trasporto della torba, si liberano grandi quantitativi di anidride carbonica, che influiscono sul mutamento climatico. Si pensi che da 10 chilogrammi di torba si volatilizzano 18 chilogrammi di CO_2 e ciò equivale a percorrere 100 chilometri in automobile!

In alternativa alla torba, i giardinieri comunali utilizzano, quale ammendante per il terreno, il composto prodotto dall'accumulo di scarti vegetali indigeni effettuato al centro di compostaggio in zona «La Rossa» a Rancate. Per piantagioni in vaso e piante decorative d'arredo urbano, utilizzano invece prodotti derivati da composto sempre senza aggiunta di torba. Queste soluzioni si rivelano ottime e soddisfano pienamente le esigenze del settore del verde pubblico. I giardinieri comunali sono a disposizione per eventuali informazioni o consigli al numero verde 0800 00 6850.

Qua e là

Abbiamo visto.

«A come Anarchia» Museo d'arte Mendrisio

Sabato 11 aprile scorso si è tenuta al Museo d'arte di Mendrisio l'inaugurazione del progetto «A come Anarchia» che l'Ufficio attività giovanili ha proposto nell'ambito del più ampio progetto culturale transfrontaliero «Anarchia Crocevia Ticino». Curato dall'artista visiva Ilaria Turba, «A come Anarchia» consiste in un'installazione a forma di baule da viaggio contenente un kit di oggetti e immagini per raccontare l'anarchia dal punto di vista dei giovani. Il progetto ha infatti coinvolto i giovani attraverso un percorso di approfondimento teorico del tema per poi concretizzare le informazioni e i saperi raccolti in oggetti, fotografie e documenti, utilizzando pratiche artistiche e metodi di creazione collettivi. Tra gli oggetti contenuti nel baule si trovano caramelle al gusto dell'anarchia, rivisitazioni di gesti e salti ispirati alla comunità del Monte Verità, una bomba molotov gentile e molto altro nato dall'immaginazione e dalle riflessioni dei ragazzi.

All'inaugurazione erano presenti numerosi visitatori entusiasti e incuriositi, che hanno interagito sia con gli oggetti del baule sia con i ragazzi, scoprendo varie risposte alle domande più impensate sull'anarchia. Il baule con il kit di oggetti resterà in mostra fino al 5 luglio 2015 nell'ambito della mostra «Addio Lugano bella. Anarchia tra storia e arte. Da Bakunin al Monte Verità, da Courbet ai dada».

Bianco, Rosso & Blu

Affollata la sala del Museo d'arte di Mendrisio lo scorso 7 maggio per la presentazione del bel libro «Bianco, Rosso & Blu», fatta alla presenza del ministro Claudio Zali. Il libro traccia un percorso inedito alla scoperta delle terre, degli uomini e delle donne che si occupano di vino nel cantone Ticino. Patrocinato da 37 comuni, 12 enti e 16 aziende, il volume è stato promosso dalla città di Mendrisio in collaborazione con Ticinowine, per rendere omaggio ai valori storici e culturali della viticoltura e dell'enologia nella Svizzera italiana. Pubblicato in quattro lingue, il libro illustrato da bellissime fotografie di Oliviero Venturi è in vendita nelle librerie o presso Salvioni arti grafiche Bellinzona | *salvioni.ch*.

In breve

Comunicati.

Stagione balneare 2015

Fino al 6 settembre

Piscina di San Martino
01.06/28.06 ore 09:30-19:30
29.06/02.08 ore 09:30-20:00
03.08/30.08 ore 09:30-19:30
31.08/06.09 ore 10:00-19:00
Animazione e attività sportive per tutti!
Entrata dalle ore 11:30 dopo i corsi di nuoto dal 22.06 al 3.07 esclusi sabato e domenica
Stabilimento occupato per campionati ticinesi di nuoto
26.06 ore 17:00-19:30
27.06 ore 09:30-19:30
28.06 ore 09:30-19:30
Agevolazioni d'entrata
Richiedere o rinnovare la tessera di riconoscimento per il 2015 facendo apporre il timbro all'Ufficio sport e tempo libero a Rancate o agli sportelli di quartiere. Disponibili abbonamenti di 10 entrate o stagionali.
Lido di Capolago
Aperto tutti i giorni da maggio a settembre. Dispone di spogliatoi e bar.
Sorvegliato dal 20.06 al 30.08 nelle ore 12:00-19:00.
Ingresso libero.

Assegni educativi e sussidi per colonie

La città concede contributi finanziari alle famiglie con figli
• fino a 20 anni in formazione
• che frequentano colonie, campi estivi, corsi e soggiorni di vacanza.
Formulari di richiesta in tutti gli sportelli di quartiere o scaricabili da *mendrisio.ch* (sportello elettronico) da inoltrare entro il 30 giugno 2015.

Lotta all'Ambrosia

Per la lotta contro questa pianta infestante che provoca allergie si raccomanda di
• estirpare le piante prima della fioritura (luglio-settembre)
• smaltire nella spazzatura (non nei rifiuti verdi o compostaggio).
Info
Servizio fitosanitario cantonale
091 814 35 85/86 | *infoflora.ch*

Lotta alla zanzara tigre

Per la lotta contro questo insetto portatore di malattie si raccomanda di
• eliminare ogni ristagno d'acqua in casa e in giardino
• vuotare regolarmente sottovasi, bidoni, piscinette ecc.
• colmare con sabbia fessure o depressioni
• fare il trattamento in tombini, pozzetti e griglie con prodotto a base di Bti (*Bacillus thuriniensis israeliensis*) in commercio
• segnalare i focolai al Gruppo cantonale di lavoro zanzare tramite formulario su *mendrisio.ch* (sportello elettronico)
Info *ti.ch/zanzare*

«Plug-in» la vignetta 2015 per i veicoli efficienti

La città offre facilitazioni di parcheggio orario e con abbonamento ai veicoli efficienti leggeri (Vel) che espongono sul parabrezza la vignetta annuale *Plug-in* RiParTI, ottenibile da infovel, via A. Maspoli 15, Mendrisio | *infovel.ch*
Info Polizia città di Mendrisio 058 688 35 00
Ordinanza per le facilitazioni allo sportello elettronico di *mendrisio.ch*

Canicola estiva

Mai sottovalutare i rischi!
Consultate *mendrisio.ch*

Succede in città

Segnalazioni.

Riapertura del Museo Vincenzo Vela con «Marcello»
Ligornetto
Fino al 30 agosto 2015

Dopo i lavori di miglioria, lo scorso mese di aprile ha riaperto i battenti il Museo Vincenzo Vela con un rinnovato allestimento. La mostra temporanea riguarda una figura femminile dell'Ottocento, la duchessa di Castiglione Colonna Adèle D'Affry (1836-1879) di origini friburghesi. Questa audace donna si dedicò alla scultura sotto lo pseudonimo di Marcello, per superare i pregiudizi di genere vigenti all'epoca. Consultate il nutrito programma del museo su *museo-vela.ch*.

Serodine nel Ticino
Pinacoteca cantonale
Giovanni Züst - Rancate
Fino al 4 ottobre 2015

In Ticino è conservato il maggior numero di opere del pittore asconese Giovanni Serodine, uno dei maggiori artisti del Seicento italiano, morto a soli trent'anni. Nel suo breve e bruciante percorso artistico eroicamente fedele al Caravaggio, egli non fu subito compreso dalla critica che lo definiva «assai bizzarro e fantastico, con poco disegno e con manco decoro». Fu lo storico Roberto Longhi a riscoprirne lo spessore artistico. La mostra muove dai restauri della parrocchiale di Ascona che ha costretto lo spostamento a Rancate della grandissima tela L'*Incoronazione della Vergine,* l'ultimo capolavoro di Serodine, ricco di dettagli incandescenti.

Bike4car
Scambiare l'auto con
la bicicletta per 2 settimane
Fino a settembre 2015

È partita per la prima volta in Ticino la campagna «Bike4car», già lanciata con successo nel resto della Svizzera. Lo scopo è di fare sperimentare agli automobilisti altre modalità per i propri spostamenti quotidiani, invogliandoli a sostituire per 14 giorni la propria automobile con una bicicletta elettrica. Potranno così scoprire i meravigliosi vantaggi di spostarsi in modo più libero, economico e rispettoso dell'ambiente. Fino alla fine di settembre è possibile scambiare gratuitamente per due settimane le chiavi della propria auto con una e-bike.
La città di Mendrisio sostiene la campagna invitando i cittadini a partecipare numerosi.
Basta iscriversi *on line* oppure presso i rivenditori partner, per esempio Coop Edile+Hobby di Mendrisio, dove è possibile ritirare la bici a noleggio, sottoscrivendo la rinuncia all'uso dell'auto (portare con sé licenza di condurre, chiavi e numero di targa dell'auto).
Info e iscrizioni
bike4car.ch oppure
tramite cartolina disponibile in tutti gli sportelli di quartiere e presso infovel in via Angelo Maspoli 15 a Mendrisio.
Attenzione, anche un premio!
Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio un abbonamento di prova a *Mobility car sharing* della durata di 4 mesi.
Non perdete l'occasione!

Mobility car sharing
Auto da condividere
alla stazione Ffs e
nell'autosilo di via Municipio

Alla stazione ferroviaria di Mendrisio è presente una postazione *Mobility car sharing* con due auto da condividere. È possibile prenotarle in ogni momento del giorno e della notte e utilizzarle secondo le proprie necessità. La città di Mendrisio ha fatto un ulteriore passo verso la mobilità sostenibile e ora anche l'autosilo di via Municipio è stato dotato di due ulteriori automobili *Mobility car sharing*, una Citroën C3 diesel e una Renault Zoe elettrica. Questi veicoli sono riservati ai collaboratori comunali durante le ore di ufficio (lu-gio 7:00-17:00 e ve 7:00-15:00), nell'ambito del Piano di mobilità aziendale adottato dall'amministrazione. Al di fuori di questi orari, le due auto di via Municipio sono a disposizione di tutta la popolazione. Rispetto all'auto privata, si può risparmiare in media fino a 4'000 franchi l'anno. Provate! (si veda copertina finale).

Meride
Il villaggio più bello?

Meride partecipa alle selezioni per «il più bel villaggio della Svizzera 2015». Votiamolo su *ilpiubelvillaggio.ch*

Mobilità

Lavori in corso.

Mendrisio
Piazza del Ponte-Largo M. Soldini
Sono in corso i lavori stradali per la sostituzione e il risanamento delle canalizzazioni in Largo M. Soldini e al bivio con via Industria. Fino al 31 agosto è chiusa al traffico la strada cantonale che da Piazza del Ponte (Largo M. Soldini) conduce verso Castel San Pietro. È pure sbarrato il bivio verso Salorino. • Tutto il traffico è deviato verso Balerna • Tuttavia, i residenti delle vie limitrofe possono accedere al loro domicilio circolando a doppio senso su via C. Croci, via G. Andreoni, via Industria e via Generoso • I parcheggi privati entro la zona sbarrata sono raggiungibili dal bivio di via Industria • I veicoli a due ruote possono circolare a doppio senso su via C. Croci, via G. Andreoni e via Industria • L'Autopostale e i mezzi di soccorso possono circolare ovunque mediante il sistema semaforico. Si raccomanda di rispettare la segnaletica provvisoria!

Mendrisio
Passaggi pedonali
È in corso la riqualifica dei passaggi pedonali e la formazione di marciapiedi in continuo
(si veda anche pag. 16)

Genestrerio
Piazza Baraini e via al Pero
Rifacimento del manto stradale.

Arzo
Via al Federale
Si prevede di sistemare il manto stradale in concomitanza con interventi da parte delle Aziende industriali di Mendrisio.

Agenda

Manifestazioni e appuntamenti: cultura, sport e tempo libero.

Aggiornamenti su *mendrisio.ch*.

Mercati settimanali Mendrisio

Piazzale alla Valle
Mercoledì 08:00-14:00
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi

Piazza del Ponte
Sabato 08:30-13:30
Pausa estiva dal 28 giugno al 28 agosto
Org. Associazione commercianti e artigiani città di Mendrisio

Giugno

lu **15**
Salti in piazza
Giornata sportiva per le scuole elementari
Mendrisio
Piazzale alla Valle
08:30-16:00
Org. Società atletica Vigor di Ligornetto in collaborazione con Città di Mendrisio

ma **16**
Festa di chiusura dell'anno scolastico per gli allievi della scuola media di Mendrisio
Mendrisio
Scuola media
18:00-23:00
Org. Assemblea genitori della scuola media di Mendrisio

Visita guidata alle mostre Serodine nel Ticino e Tra le mura del Bigorio
Con Edoardo Agustoni, storico dell'arte
Rancate
Pinacoteca cantonale Giovanni Züst
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

gi **18** - sa **20**
Bacco del Monte San Giorgio
Besazio
Sala multiuso e giardino della casa comunale
Degustazione di vini e formaggi della regione
Gi 17:30
Carnevale estivo. Serata con grigliata e musica delle Guggen
Ve 19:00
Concerto con gruppi locali
Sa 20:00
Org. Associazione Carnevale Pumpastrasc Besazio

ve **19**
Cerimonia di consegna delle licenze di scuola media
Mendrisio
Mercato coperto
16:00
Org. Scuola media di Mendrisio

ve **19**
Festa di chiusura dell'anno scolastico per gli allievi della scuola elementare di Arzo
Rituale per i ragazzi di 5ª elementare, cena e animazione con DJ
Arzo
Centro sportivo della Montagna (ev. palestra del centro scolatisco)
18:00-23:00
Org. Gruppo genitori della Montagna

Concerto estivo della Civica filarmonica di Mendrisio
Mendrisio
Parco di Villa Argentina
20:30

sa **20**
Concerto della Summer Wind Band
Mendrisio
Parco di Villa Argentina
20:30
Org. Civica filarmonica di Mendrisio

sa **20** giu - do **19** lug
Diploma 2015. Topics of architecture
Mostra
Mendrisio
Palazzo Canavee
Inaugurazione 10:00
Periodo 21 giugno - 19 luglio
Org. Accademia di architettura

sa **20** - do **21**
Feste di San Giovanni
Rancate
Sagrato della Chiesa di San Giovanni al Pizzuolo
Cena e tombola: sa 18:00
Messa, aperitivo, pranzo e tombola: do 10:30
Org. Parrocchia di Rancate

lu **22** giu - ve **3** lug
Corsi di nuoto
Mendrisio
Piscina comunale (zona San Martino)
Lu-ve 09:30-11:30
Org. Società nuoto Mendrisio

me **24**
Intra muros. I luoghi del giardino
Yoga a tema per adulti
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
10:15-11:30
Org. Museo Vincenzo Vela

gi **25**
Dalla Pangea alla Tetide Alpina: eventi globali e a scala locale
Conferenza a cura della professoressa Laura Gaggero
Meride
Museo dei fossili del Monte San Giorgio
20:30
Org. Museo dei fossili del Monte San Giorgio

ve **26** - do **28**
Sagra del pescatore
Grigliata, buvette e musica
Capolago
Bar lido
Ve-sa 18:00-24:00
Do 18:00-23:00
Org. Club pescatori sportivi Riva San Vitale - Capolago

sa **27**
Festa della musica
Mendrisio
Centro storico (ev. mercato coperto)
Mercato 08:30-23:00
Musica 10:00-17:00
Concerti 17:00-22:30
Esibizione dell'artista William White in Piazza del Ponte 23:30
Org. Associazione commercianti e artigiani città di Mendrisio

sa **27** - do **28**
Tiro a volo: campionati svizzeri fossa olimpica
Tremona
Poligono di tiro
Sa-do 09:00-12:00/ 13:30-18:00
Org. Società di tiro a volo Serpiano

Campionati ticinesi di nuoto
Mendrisio
Piscina comunale
Sa-do 09:30-19:00
Org. Società nuoto Mendrisio

sa **27**
Sirada sota i tigli
Serata culinaria e musicale
Rancate
Piazzale delle scuole
18:00
Org. Football Club Rancate

do **28**
Il sentiero geo-paleontologico
Escursione; iscrizioni entro il 26 giugno T 091 640 00 80
Zona Monte San Giorgio
09:00-17:00
Org. Museo dei fossili del Monte San Giorgio

ma **30**
Tournée open air Raiffeisen
Proiezione cinematografica all'aperto
Genestrerio
Piazza Baraini
20:00-22:30
Org. Banca Raiffeisen della Campagnadorna

Luglio

ve **3** - sa **4**
Estival Jazz
Open air, free concerts
Info su *estivaljazz.ch*
Mendrisio
Piazzale alla Valle
Ve-sa 21:00

sa **4** - do **5**
15° Gran premio Eberhard. Gara di tiro al piattello
Tremona
Poligono di tiro
Sa-do 09:00-12:00/ 13:30-18:00
Org. Società di tiro a volo Serpiano

sa **4**
Baüll vèrt. Il mercato delle pulci
Mendrisio
Centro storico
08:30-17:00
Org. Associazione commercianti e artigiani città di Mendrisio

Rancho folclorico regioes de Portugal
Festival folcloristico portoghese
Mendrisio
Mercato coperto
17:00

gi **9** lug - lu **30** nov
Saurichthys. Cacciatore fossile dei mari triassici
Mostra
Meride
Museo dei fossili del Monte San Giorgio
Inaugurazione 18:30
Periodo 9 luglio - 30 novembre
Org. Museo dei fossili del Monte San Giorgio

ve **10**
Festa della birra
Grigliata e musica
Tremona
Piazza Antonio Rinaldi
18:30
Org. Società filarmonica Tremona

sa **11**
Sagra del controfiletto
Grigliata e musica
Tremona
Piazza Antonio Rinaldi
18:30
Org. Società filarmonica Tremona

do **12**
Fossili senza confini
Visita guidata
Iscrizioni entro il 10 luglio T 091 640 00 80
Zona Monte San Giorgio
09:30-16:00
Org. Museo dei fossili del Monte San Giorgio

ma **14** - sa **18**
In-scena al Museo con i rettili estinti del Monte San Giorgio
Campo diurno per ragazzi in età 8-15 anni per aquisire strumenti di management, tecniche teatrali e spettacolo finale; iscrizioni entro il 3 luglio T 091 640 00 80
Zona Monte San Giorgio
Ma-me-gi-ve 10:00-17:00
Spettacolo: sa mattina
Org. Museo dei fossili del Monte San Giorgio

sa **18** - do **19**
San Martìn di tràtur vecc. 12° Raduno di trattori d'epoca
Mendrisio
Prati di San Martino
Sa 10:00-01:00
Do 08:30-18:00
Org. Amici delle vecchie macchine agricole - Gruppo della Montagna

sa **18**
Festa paesana
Grigliata e musica
Meride
Piazza mastri di Meride
Sa 18:00
Org. Associazione MerideMusica

sa **25**
Festa in piazza
Grigliata e musica
Arzo
Piazza mastri lapicidi arzesi
Sa 18:00
Org. Gruppo pescatori della Montagna

Concerto della Banda estiva della Svizzera italiana
Mendrisio
Chiostro dei Serviti
20:30

me **29**
Intra muros. I luoghi del giardino
Yoga a tema per adulti
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
10:15-11:30
Org. Museo Vincenzo Vela

La chiave di volta
Concerto nell'ambito di Ticino musica
Info su *ticinomusica.com*
Mendrisio
Chiostro dei Serviti
(ev. Oratorio di Santa Maria)
20:45
Org. Associazione Musica nel Mendrisiotto

gi **30** lug - sa **1** ago
Feste del lago
Capolago
Bar lido
Tombola: gi 18:00
Grigliata, buvette, serata danzante: ve-sa 18:00-24:00
Org. Benefica Capolago

Agosto

sa **1**
Celebrazione del primo agosto
Orazione commemorativa, concerto della Civica filarmonica di Mendrisio e serata ricreativa con la Società benefica Risotto Urano
Mendrisio
Parco di San Giovanni
20:30

Gara di tiro al piattello. Festa della patria
Commemorazione per il 50° di fondazione della società e cena
Tremona
Poligono di tiro
13:30-23:00
Org. Società di tiro a volo Serpiano

Grigliata famigliare
Ligornetto
Oratorio
19:00
Org. Filarmonica di Ligornetto

do **9**
Concerto della Banda giovanile insubrica
Mendrisio
Chiostro dei Serviti
16:00

gi **13**
Concerto dell'Orchestra sinfonica di strumenti a fiato dell'esercito svizzero
Mendrisio
Parco di Villa Argentina
(ev. mercato coperto)
20:30

ve **14** - sa **22**
Torneo open di Inline Hockey
Capolago
Pista di inline Hockey
Org. Inline Hockey Club Capolago Flyers

sa **15** - do **16**
Feste di San Rocco
Salorino
Fuochi d'artificio
Oratorio di San Rocco
Sa 20:30
Maccheronata
Casa comunale
Do 11:30
Org. Associazione Amici in festa

me **19** - do **23**
La Via Lattea 12. Macchina per cinguettare
Pellegrinaggio musicale in 5 movimenti; info su *teatrodeltempo.ch*
Mendrisio - Ligornetto - Arzo - Riva San Vitale - Brusino Arsizio - Meride (Serpiano)
Org. Associazione Amici del Teatro del Tempo

ve **21** - sa **22**
Sagra del bue
Cena e musica
Rancate
Area presso il centro scolastico
Ve-sa 18:30-02:00
Org. Comitato Sagra del bue

ve **21**
I fossili all'imbrunire
Passeggiata; iscrizioni entro il 19 agosto T 091 640 00 80
Zona Monte San Giorgio
Serpiano - Alpe di Brusino
19:00-22:00
Org. Museo dei fossili del Monte San Giorgio

lu **24**
Fascinazione Arcadia
Concerto barocco
Mendrisio
Chiesa di San Giovanni
20:45
Org. Associazione Musica nel Mendrisiotto

ma **25** - ve **28**
In-scena al Museo con i rettili estinti del Monte San Giorgio
Campo diurno per ragazzi in età 8-15 anni per aquisire strumenti di management, tecniche teatrali e spettacolo finale; iscrizioni entro il 7 agosto T 091 640 00 80
Zona Monte San Giorgio
Ma-me-gi-ve 10:00-17:00
Spettacolo: ve sera
Org. Museo dei fossili del Monte San Giorgio

me **26**
Intra muros. I luoghi del giardino
Yoga a tema per adulti
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
10:15-11:30
Org. Museo Vincenzo Vela

gi **27** - do **30**
16° Festival internazionale di narrazione. Racconti di qui e d'altrove
Spettacoli e intrattenimenti
Info su *festivaldinarrazione.ch*
Arzo
Corti, giardini e piazze del nucleo
Org. Associazione Festival internazionale di narrazione

ve **28** - do **30**
Mercato dell'usato
Mendrisio
Mercato coperto
Ve 17:00-22:00
Sa 09:00-19:00
Do 09.00-16:30
Org. Associazione per la cooperazione fra Ticino e Uganda

ve **28** - sa **29**
Momò Country Rebelott
Evento a scopo benefico in stile Country Western con animazione, cucina e musica
Mendrisio
Prati di San Martino
Ve 18:00-01:00
Sa 10:00-01:30

sa **29**
Raduno cantonale mini pompieri
Gara a squadre miste con le sezioni giovanili dei pompieri del Ticino
Mendrisio
Centro storico
09:00-18:00
Org. Corpo civici Pompieri di Mendrisio in collaborazione con Associazione commercianti e artigiani città di Mendrisio

Insieme all'EXPO 2015 per presentare il patrimonio mondiale svizzero
Trasferta a Milano
Info e iscrizioni su *montesangiorgio.org*
Org. Museo dei fossili del Monte San Giorgio

do **30**
Marcello. Adèle d'Affry (1836-1879) duchessa di Castiglione Colonna
Finissage della mostra
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
Con altri occhi. Visita guidata
Con l'attrice Anahì Traversi
10:45 e 14:30
Sonorità. Musica al femminile con il Trio des Alpes
11:15
Org. Museo Vincenzo Vela

Festeggiamenti per il 25° di fondazione dell'Associazione Mendrisiotto anziani
Genestrerio
Palestra/sala multiuso
11:00-18:00

Settembre

ma **1**
I giovani si allenano con le stelle del Weltklasse Zürich
Mendrisio
Stadio comunale
17:00-20:00
Org. Società atletica Vigor di Ligornetto e città di Mendrisio

sa **5**
Baüll vèrt. Il mercato delle pulci
Con esposizione di auto d'epoca e Vespe
Mendrisio
Centro storico
08:30-17:00
Org. Associazione commercianti e artigiani città di Mendrisio

Festa campestre dell'OSC
Mendrisio
Parco di Casvegno
13:00-18:00
Org. Club 74

Il tappo alle Cantine e la Sciabolata dei Momò
Tentativo collettivo di entrare nel Guinness World Records™ per il maggior numero di bottiglie di champagne sciabolate in simultanea
Info su *mirkorainer.ch/sciabolata-momo*
Mendrisio
Viale alle Cantine
16:00-01:00
Org. Club del tappo

sa **5** - do **6**
Feste al Bataa
Capolago
Sa 18:30-24:00
Do 10:00-16:00
Org. Benefica Capolago

do **6**
Contrasti. Matinée musicale
Mendrisio
Chiesa di San Giovanni
10:30
Org. Associazione Musica nel Mendrisiotto

Lümagada
Rancate
Via Grazioso Rusca
11:30-15:00
Org. Football Club Rancate

do **13**
26ª Fiera dell'antiquariato, arte e collezionismo
Mendrisio
Centro storico
09:00-18:00

11ª Sportissima
Ligornetto
Ritrovo all'oratorio
09:30-17:00
Org. DECS e Società atletica Vigor di Ligornetto

La giornata del paleontologo
Escursione; iscrizioni entro l'11 settembre T 091 640 00 80
Zona Monte San Giorgio
14:00-17:00
Org. Museo dei fossili del Monte San Giorgio

sa **19**
31ª Stramendrisio
Camminata e corsa popolare
Mendrisio
Ritrovo al mercato coperto
16:00
Org. Città di Mendrisio

MOBILITÀ
×ME

Mobility car sharing

Semplice, flessibile, vantaggioso

Ora 4 veicoli anche a Mendrisio!

2700 automobili da condividere in tutta la Svizzera disponibili 24h

Postazioni a Mendrisio
- 2 auto all'autosilo di via Municipio (NUOVO!)
- 2 auto alla stazione Ffs

mobility.ch

1. PRENOTARE
- app *mobility car*
- web *mobility.ch*
- mobile *m.mobility.ch*
- Tel. 0848 824 812 (24h)

2. VIAGGIARE
- Aprire il veicolo con la *mobility card* ricevuta
- Avviare il motore con la chiave custodita nell'auto

3. RICONSEGNARE
- Parcheggiare in una postazione *mobility car sharing*
- Terminare la riservazione con il computer di bordo
- Richiudere l'auto con la *mobility card*

4. PAGARE
- Fattura periodica dettagliata
- Già a partire da Chf 40.-

mobility car sharing